

## FARMACEUTICA

### Diasorin spinge i ricavi (+2,3%) Ma ritira i target

■ Diasorin ha chiuso il primo trimestre dell'anno con ricavi in crescita a 174,6 milioni (+2,3% sul 2018), nonostante «la contrazione dei volumi di test di routine nelle geografie più colpite dal Covid-19, in particolare Cina, Italia e Stati Uniti». L'utile invece si attesta a 37,7 milioni, in calo del 6,6%. L'effetto del virus però si fa sentire, Diasorin ha quindi deciso di ritirare la propria guidance per l'anno in corso a causa del «significativo deterioramento dello scenario macroeconomico», delle incertezze del mercato per la pandemia e dell'elevata incertezza circa la sua durata e l'impatto sull'esercizio in corso. Il gruppo darà al mercato un aggiornamento sui propri obiettivi, quelli precedentemente annunciati non tenevano conto del Covid, «non appena si avrà maggiore visibilità sulla prevedibile evoluzione del business». La società, in prima linea nella lotta contro il virus, sta comunque aumentando la capacità di produzione dei suoi test sierologici: «Nelle prossime settimane passeremo da 5 milioni di test al mese a circa 10 milioni di test al mese, questo ci consentirà di soddisfare le richieste che riceviamo da differenti Paesi europei», ha rimarcato l'ad Carlo Rosa.